

Odarrigo dei Fifanti

*Farinata¹ e 'l Tegghiaio², che fuor s'è degni,
Iacopo Rusticucci³, Arrigo e 'l Mosca⁴
e li altri ch'a ben far puoser li 'ngegni⁵,
dimmi ove sono e fa' ch'io li conosca;
ché gran disio mi stringe di sapere
se 'l ciel li addolcia o lo 'nferno li attosca».*

Inf. VI 79-84

“Farinata e il Tegghiaio, che furono uomini così degni, e Iacopo Rusticucci, Arrigo e il Mosca, e tutti gli altri che misero la loro intelligenza al servizio del buon fare, dove sono? Mi stringe il cuore il desiderio di sapere se il Cielo li colma di dolcezza o l’Inferno di veleno”.

Personaggio storico. Forse è lui il misterioso Arrigo di cui **Dante** chiede a **Ciacco**. Vedi **Arrigo da Cascia** e **Buondelmonte dei Buondelmonti**.

“Quell'Arrigo Fifanti che le cronache del Malaspini e del Villani dicono esecutore del suggerimento del Mosca, cioè dell'uccisione di Buondelmonte dei Buondelmonti; ma costui non è detto Arrigo, bensì Odarrigo.” (Trucchi).

¹ **Farinata degli Uberti**, che Dante incontrerà tra gli eretici.

² **Tegghiaio Aldobrandi** degli Adimari, che Dante incontrerà tra i sodomiti.

³ **Iacopo Rusticucci**, anche lui tra i sodomiti.

⁴ **Mosca dei Lamberti**, che Dante incontrerà tra i seminatori di discordie.

⁵ “Corteseggiando e onorando altrui, non a ben fare secondo Idio, poser gl'ingegni, cioè ogni loro avvedimento e sollicitudine.” (Boccaccio).